

Riassunto: Il racconto è ambientato nella Parigi del 1482. Un gruppo di zingari giunge in città, dove il Vescovo Claudio Frollo, a seguito di intricate e oscure vicende adotta un bambino sottratto agli zingari: Quasimodo.

Cresciuto isolato nella Cattedrale di Notre-Dame, Quasimodo diventa il campanaro, sviluppando sordità. Durante il Carnevale, viene eletto "Re di Parigi" a causa della sua deformità, e si mescola alla folla, incontrando la bellissima zingara Esmeralda.

Esmeralda, perseguitata da Frollo che la desidera, viene accusata di stregoneria e condannata al rogo. Quasimodo la salva dall'esecuzione portandola nella Cattedrale, ma lei muore per il fumo inalato. Distrutto dal dolore, Quasimodo si lascia morire accanto a lei

Il racconto esplora la dicotomia tra la bruttezza esteriore e la bellezza interiore di Quasimodo e la corruzione morale di Frollo, con una riflessione sulla necessità di lavorare sulla propria vita.